



F.I.D.A.P.A.
BPW Italy
Sezione di Legnago Basso Veronese



NOTIZIARIO MAGGIO 2012



INNO F.I.D.A.P.A.

*Per ogni donna per ogni amica
che vuole tessere il proprio destino
noi accendiamo una candela
perché le illumini il cammino.*

*Per ogni donna, ogni sorella
riconosciuta lungo la strada
alimentiamo un grande fuoco
che lasci il segno sulla terra*

Rit.:
DONNE DI FORZA DONNE DI CUORE
DONNE DI VOCE E IMPEGNO DI PACE
FORTE L'INTESA GRANDE IL FERVORE
PER COSTRUIRE UN MONDO MIGLIORE.

UN MONDO MIGLIORE.

Scritto da Carla Colleseri Billi della Sezione Verona Est,
musica del Maestro Franco Dignotto



Per un'etica associativa

Il quarto incontro "Formazione quadri di Sezione", promosso dal Distretto Nord Est, che si è tenuto a Verona presso il Circolo Ufficiali di Castelvecchio, sabato 21 Aprile 2012, ha visto la partecipazione dei direttivi delle Sezioni del Veneto occidentale e del Trentino Alto Adige: Verona Centro, Verona Est, S. Bonifacio, Legnago- Basso Veronese, Villafranca - Basso Garda, Lonigo, Trento e Bolzano. L'incontro ha avuto come oggetto la Formazione, uno dei 5 punti (Give me five) del programma della Presidente Nazionale Eufemia Ippolito.

In questo primo anno molto spazio è stato dedicato ai valori, all'etica, ai comportamenti associativi. Il seminario è stato condotto dalla Past Presidente nazionale Vera Verzeznassi, la quale ha sottolineato come formazione, buona educazione, buone regole, buona capacità di essere socie e credo sincero siano gli ingredienti F.I.D.A.P.A. Chi siamo, che cosa facciamo, a che cosa serve e a che cosa servo io; queste sono state le domande poste alla nostra riflessione. Una risposta è stata ribadita, ed è quella che noi siamo un gruppo di pressione per "martellare i fianchi" del potere.

A tale scopo tutte Noi dobbiamo diventare innanzitutto operatrici di rapporti amichevoli, con sincerità senza formalismi, ma comunque, attraverso la conoscenza e il rispetto dello Statuto e del Regolamento nei quali troviamo principi e punti pratici, dobbiamo essere capaci di rifiutare o imporre prevaricazioni, sicuri nell'affermare valori e pronti a ricercare intese. Insieme si può ritrovare il senso dell'appartenenza F.I.D.A.P.A. e consolidare un clima sereno.

Ornella Princivalle

GLI EVENTI DEL MESE

Il programma per questo mese è stato articolato sulla conoscenza culturale e imprenditoriale, focalizzando il ruolo delle donne nel nostro territorio del Basso Veronese:

Due sono gli eventi importanti :

Il primo è l'incontro del 15 Maggio con i suoni della poesia e le parole dell'anima, che ci aiutano ad abbandonarci in noi, a ritrovare immagini, e ad avvertire quel silenzio che risuona di vita.

Protagonista è la poesia e due sono le donne che attraverso le parole, ci condurranno in un miscuglio di sensazioni capaci di compenetrare nel nostro sentire profondo. Esse sono:

Luciana Gatti, poetessa, e Antonella Anghinoni, teologa.

Il secondo è l'incontro con imprenditrici lungo la strada del vino.

In un momento di crisi generale, riflettere sull'esperienza di donne forti aiuta a superare perplessità e a guardare al futuro. Tale incontro sarà anche occasione per stare insieme e vivere momenti di serenità. Partiremo

domenica 20 Maggio

in auto, pranzereemo in un ristorante e trascorreremo la giornata in allegria. A tal fine è opportuno dare per tempo l'adesione.

RUBRICA DEGLI AUGURI



AUGURI a

Giovanna Bossini, Dolores Coltro, Maria Manara, Daniela Menin

INCONTRIAMOCI



F. I. D. A. P. A.

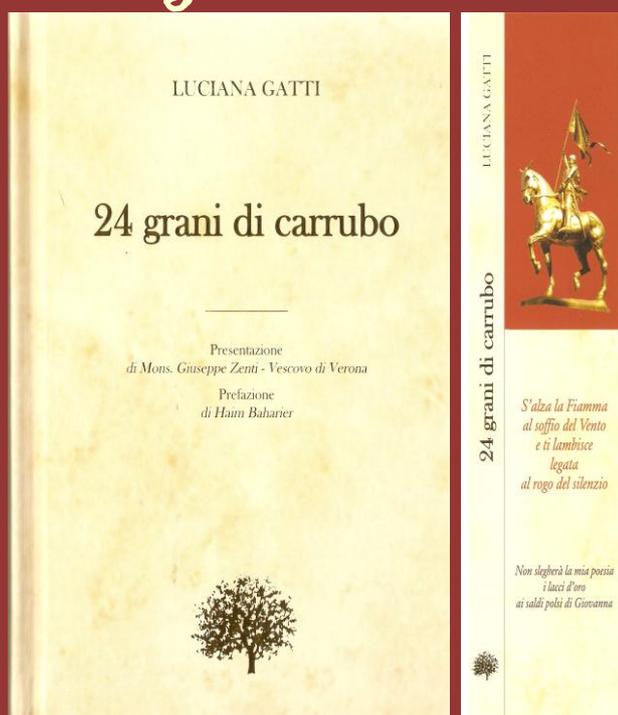
Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari
Business and Professional Women
Sezione di Legnago e Basso Veronese



e

ASSESSORATO alla CULTURA CITTA' di LEGNAGO

*Un incontro d'anima nei luoghi della
poesia*



Luciana Gatti: autrice

Antonella Anghinoni: teologa-biblista

MARTEDI' 15 MAGGIO alle ORE 20,45

RIDOTTO TEATRO SALIERI

LEGNAGO VR

Via XX Settembre

Il bisogno di Dio si manifesta a volte come ricerca dell'Altro, da cui ci aspettiamo risposte, altre volte, come sosteneva San Juan de la Cruz, vissuto nel '500, coevo di Santa Teresa d'Avila, inoltrandosi nella conoscenza di Dio senza inebriarsi di luce, ma spogliandosi d'ogni chiarore e sprofondando nelle tenebre, oppure, come nello specifico, con la poesia, tentando di risalire alla fonte della sua stessa ispirazione e trovando in un altro l'immagine di una spiritualità, magari assolutizzando il proprio sentire. Luciana Gatti nella sua raccolta poetica, cerca di compiere questo cammino in una specie di diario spirituale. Il significato del titolo, "24 semi di carrubo" è inserito in una noticina, ove si spiega che i semi del carrubo — keration, in greco, da cui carato - nell'antichità erano l'unità di misura dell'oro; infatti, ancora oggi, i 24 carati indicano l'oro allo stato purissimo. Ciò significa che la materia poetica è assimilata all'oro, il più puro, che rifugge di lucentezza emanando al contempo un fascino che travalica l'essenza materiale. Il volume si apre e si chiude con un'ode a Giovanna, che tra scalpiccio di zoccoli, guardie assonnate e villaggi assediati richiama alla memoria l'epica figura di Santa Giovanna d'Arco, la fanciulla d'Orléans che non solo rifugge di santità, ma incarna il valore donna, in tutte quelle virtù che sono sempre state represses con forza, soggiogate da sistemi sociali dominati incondizionatamente da entità maschili. Ma veniamo al primo incontro, un evento banalissimo se non fosse nobilitato dall'aura poetica: — Hai aperto i chiavistelli/ e mi sono affacciata con braccia di meraviglia/alla nobiltà del tuo viso./D'occhi verdi nell'ombra quieta./I vasi dorati ristavano con le ali/degli angeli a mezza scala adagiate./Io subito ti chiesi se eri stata bella per esserlo talmente/ nell'argento degli anni. E tu scrigno,/ a mostrare i carati della verità,/ io bruciando della mia, le gote e le labbra. / Così disparve il mio mistero e il tuo m'apparve. Sembra quasi che l'autrice stia vivendo il momento d'un riscatto, il più importante, quello dell'anima che finalmente si lascia alle spalle i cascami di tutto ciò che è inutile per andare verso la luce; ad ogni passaggio c'è sempre un prima ed un dopo, perché l'incontro con l'altro ha eretto una sorta di discrimine temporale.

INCONTRIAMOCI

- **20-5-2012 “Lungo la strada del vino: incontro con donne imprenditrici”. Si pranzerà presso un ristorante.
(costo: € 30,00)**

Riguardo tale iniziativa Vi saranno date in seguito ulteriori informazioni

**15-Aprile 2012 dalle ore 9,00 alle ore 13,00
è stato fatto il “Gazebo in piazza” per la
giornata: “Equal Pay Day”
a Legnago,
Piazza Garibaldi.**



Tale esperienza è stata ripetuta la domenica successiva a Casaleone, partecipando a “Casaleone in rosa”, un pomeriggio dedicato alla creatività della donna e allietato dalla danza irlandese, armena e israeliana.

Crediamo che anche questo sia un modo per far meglio conoscere la F.I.D.A.P.A.

Invito per te e i tuoi amici

In caso di maltempo la
manifestazione è
rimandata al 25 aprile



Sarà la chiave del Futuro ???

“Casaleone in Rosa”

15 aprile giornata mondiale **Equal Pay Day**, -
per motivi logistici la festeggeremo con voi

Domenica 22 Aprile ore 17.00

Presso Villa Fedora via Boccare n°78 Casaleone

Invito per tutte le donne di Casaleone

Il pomeriggio è dedicato alla **creatività** della donna
Potrete esporre i vostri progetti, le vostre creazioni
(arte, artigianato, poesia, musica, danza, moda, ricette culinarie ecc...)

L'aperitivo con tutti voi sarà animato dal gruppo di danza irlandese,
Armena, Israeliana che vi coinvolgerà nell'allegria più sfrenata.

Per la prima volta verrà proposto il mercatino del Baratto
(porta quello che vuoi scambiare)

Niente soldi solo sogni

Vogliamo per questa I^a edizione pilota proporre una vetrina delle potenzialità
creative delle donne di Casaleone

Sono invitati: mariti , compagni, amici e amiche, figli e nipoti e... tutti i
simpatici curiosi.

Al termine degustazione gratuita di un risottino delle risaie di Casaleone



Circolo Arte & Cultura Casaleone



Circolo corte Moranda
P.te Marisa Saggiotto



S.ne di Legnago e Basso Veronese
P.te. Ornella Princivalle

CONVEGNO "Ragioni tecniche ed economiche e ragioni antropologiche di una crisi che ci chiede di cambiare"

Per essere vicine al nostro territorio che oggi si trova a soffrire in modo particolare per una crisi che coinvolge l'intero pianeta, la nostra Associazione ha organizzato un convegno che ha voluto proporre un'analisi particolare sulla situazione economica, ma anche essere un segno di apertura verso il futuro oltre che una sollecitazione ad uno sviluppo economico sociale e politico autenticamente umano, tale magari da far spazio alla logica del dono.

Per questo sia nelle locandine che negli inviti è stato riportato un particolare del dipinto della Primavera del Botticelli in cui compaiono le tre Grazie. La Primavera è un dipinto allegorico del Rinascimento (un periodo artistico e culturale della storia d'Europa, che si sviluppò a partire da Firenze tra la fine del Medioevo e l'inizio dell'età moderna, in un arco di tempo che va all'incirca dalla seconda metà del XIV secolo fino al XVI secolo, con ampie differenze tra disciplina e disciplina e da zona a zona). Tale periodo è stato vissuto dalla maggior parte dei suoi protagonisti come un'età di cambiamento e maturò un nuovo modo di concepire il mondo e se stessi, sviluppando le idee dell'umanesimo nato in ambito letterario nel XIV secolo (da Petrarca) e portato a influenzare per la prima volta anche le arti figurative e la mentalità corrente. Riguardo le tre Grazie, gli antichi avevano rappresentato la circolarità del dono con il mito di esse (nella mitologia romana le Grazie sono tre giovani dispensatrici dei doni costituenti la bellezza. Sono rappresentate da giovani perché la memoria dei benefici non deve mai invecchiare; snelle, perché i benefici non si devono far aspettare; danzanti in giro perché i benefici debbono circolare e ritornare da dove sono partiti, si tengono per mano, perché i benefici reciproci creano i legami della società). Voglio perciò pensare al nostro tempo come ad un tempo di vera rinascita così come il Botticelli ha pensato dipingendo la Primavera.

Ornella Princivalle FIDAPA/BPW—ITALY Sezione di Legnago e Basso Veronese.

Legnago. La sezione di Legnago e del Basso Veronese della Fidapa affronta le cause della crisi economica. Il convegno organizzato sabato 31 marzo, intitolato «Ragioni tecniche, economiche e ragioni antropologiche di una crisi che ci chiede di cambiare», ha visto la partecipazione di relatori preparati per la trattazione di tematiche molto interessanti. I due professionisti invitati erano il segretario generale della Fondazione Cattolica Assicurazioni Adriano Tomba, una vita trascorsa in banca, amministratore della Cassa di risparmio di San Miniato, fondatore e vice presidente della Fondazione della Comunità veronese onlus, e Nives Della Valle, autrice di una tesi di laurea sulle imprese aderenti

all'Economia di Comunione e organizzatrice di un seminario sull'EdC all'Istituto universitario di Trento. Ad essere originale e significativo non è stato tanto l'argomento - in quanto di crisi economica si sente parlare continuamente, - quanto piuttosto la lettura che i due relatori ne hanno dato. Ad aprire il convegno ci ha pensato la presidente della sezione Ornella Princivalle. Emblematico della grave situazione che stanno vivendo le famiglie è stato l'intervento dell'assessore ai Servizi sociali del Comune di Legnago Erika Ferraresi, che ha raccontato della fatica con cui l'amministrazione cerca di soddisfare le numerosissime richieste di aiuto economico.

Poi la parola è passata ad Adriano Tomba. Il segretario della Fondazione Cattolica è partito dalle origini della crisi per spiegare che non si può parlare di situazione congiunturale, bensì di una "nuova normalità". La crisi è stata originata tecnicamente da una crescita economica basata «non su una vera e solida creazione di ricchezza ma sull'aumento dei debiti. I debiti, però, prima o poi si pagano». Molti governi occidentali hanno dovuto intervenire per sostenere le proprie banche, le famiglie e le imprese, registrando un aumento dei deficit pubblici. La crisi economica è diventata allora crisi degli Stati. Tomba si è interrogato sulle cause più profonde della crisi. Una di queste è una diffusa «perdita di valori». La soluzione viene individuata in un «riorientamento culturale». «Credo sia questa la nostra azione sociale: recuperare chiarezza di riferimenti e motivazioni per contribuire a ricostruire quel tessuto di valori condivisi senza i quali ogni comportamento diviene lecito, anche se irresponsabile, irragionevole, insostenibile», ha detto il relatore. «Dobbiamo cogliere il vero significato di ciò che facciamo. Va colto il significato vero della vita, del lavoro, della famiglia, dell'intraprendere, della fatica e del dolore». Proprio a questo cambio di registro era improntato il secondo intervento al convegno, quello della giovane studiosa Nives Della Valle. La ricercatrice ha illustrato le caratteristiche dell'Economia di Comunione (EdC), il progetto lanciato da Chiara Lubich nel 1991 in Brasile, che coinvolge centinaia di imprese nei cinque continenti. I proprietari delle aziende che liberamente aderiscono al progetto, decidono di improntare tutta la vita aziendale alla cultura di comunione e mettono in comune i profitti. La persona umana, e non il capitale, è al centro dell'impresa. «La logica economica dell'EdC è affiancata da altre dimensioni, quali il dono, l'amore verso l'altro, la gratuità, la comunione», ha spiegato Della Valle. «Regola cardine del progetto dell'EdC è mettere gli utili in comunione, suddivisi in tre parti equivalenti: autofinanziamento, poveri e formazione culturale». A dimostrazione che l'Economia di comunione non è un'utopia, in sala era presente un imprenditore di Rovereto, Pietro Comper - titolare della Tecnodoor – che ha raccontato la sua esperienza attirando l'attenzione del pubblico presente.

Paola Bosaro, Giornalista di: "L'Arena"

DAL DISTRETTO

San Bonifacio 27 aprile 2012

Alla Cortese Attenzione delle Presidenti Sezioni Distretto Nord Est e Socie Tutte
E.p.c. Comitato di Presidenza Distrettuale e Consiglio

Carissime Amiche,

nell'ultimo Consiglio Distrettuale del 21 aprile u.s. sono state decise le date degli ultimi due incontri distrettuali prima della pausa estiva, che Vi anticipo in modo che possiate programmare i Vostri impegni e darVi così modo di essere presenti:

26 maggio 2012, a Mestre: la past president distrettuale Maria Grazia Avezzù relazionerà sul **Tema Internazionale "Empowered women leading business"**: Contenuti, scopi e attività da proporre nel prossimo anno alle Sezioni. Sarà nostra Ospite e relatrice la Past president nazionale Giuseppina Seidita.

16 giugno 2012, a Mestre: **Assemblea Distrettuale per la presentazione del Bilancio Consuntivo 30/9/ 2011 e bilancio di previsione 2012/ 2013.**

Come già sollecitato dalla Segretaria Distrettuale attendo l'invio di copia della Scheda delle Delegate all'Assemblea distrettuale da parte delle sezioni aventi diritto alle stesse.

Richiamo ancora una volta l'importanza della presenza delle Presidenti e delle delegate all'Assemblea per la votazione dei Bilanci. Sarà poi data la parola alle Presidenti che non hanno relazionato il 17 marzo sulle attività delle loro sezioni.

Alla fine ci sarà un pranzo conviviale che chiuderà il nostro primo anno di attività distrettuale. Sarà questa un'occasione per stare finalmente assieme in armonia; tutte le occasioni d'incontro che ci sono state durante l'anno hanno riscosso vivo apprezzamento appunto per la possibilità che ci è data di scambiarcì opinioni, consigli, ma soprattutto di godere della vicendevole amicizia

Seguiranno naturalmente convocazioni ufficiali con luogo ed o.d.g.

Attendo anche l'invio con R.R. dei fogli firmati relativi alla presentazione della Petizione per la Doppia Preferenza di Genere, sostenuta dalla FIDAPA.

Ricordo anche che le Presidenti e le Delegate devono dare la loro disponibilità ad andare a Roma il 29- 30 giugno/ 1°luglio per l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria per le modifiche statutarie e l'approvazione dei bilanci: ricordiamoci che noi siamo socie prima di tutto della **FIDAPA BPW ITALY** e la **partecipazione all'Assemblea nazionale di Roma è un dovere di tutte le sezioni, prioritaria** rispetto alla partecipazione ad altri convegni, magari "più divertenti".

Un caro saluto a Tutte.

Anna Giovannoni
Presidente Distretto Nord Est FIDAPA BPW- ITALY

DALL'INTERNAZIONALE

BPW E-NEWS

Commissioni Distretto Nord Est : *Pubbliche Relazioni e Rapporti Stampa/ Rapporti BPW International*

Messaggio della Presidente Internazionale – Aprile 2012

aprile 25 | Posted by NORDEST |



Care Socie,

Dall'ultimo incontro con il nostro "executive board" in Marzo, sono sempre stata in Europa, in Turchia, Grecia, Cipro ed Olanda. Ho avuto l'opportunità di fare dei discorsi importanti in occasione di diverse incontri con persone molto preparate. Con grande piacere ho rivisto Tuulikki e Livia Ricci (le nostre International Past Presidents) che continuano ad essere di grandi ispirazione a tutte noi.

BPW Ankara, Turchia, ha organizzato (con un contributo dei fondi EU) un evento di 2 giorni, "Women's Empowerment Principles". C'erano degli importanti relatori che trattavano 7 diversi importanti argomenti. E' stato un enorme successo! Sono stata felicissima di presentare "[The South Eastern Europe Cooperation for Women's Leadership in Business](#)". Questa iniziativa unisce BPW Turchia, Unesco Centre for Women e BPW International con l'intento di sviluppare la cooperazione e le collaborazioni fra le donne in Europa Sudorientale per "business leadership".

BPW Cipro (Nicosia) ha organizzato una conferenza di alto livello, "[Women's Empowerment Towards Equality](#)" con numerose presenze governative importanti. La stampa, radio e televisione erano tutte presenti; e ci sono state delle discussioni vivaci e stimolanti. Certamente, Alexandra Galanou è una leader molto capace, e ci sarà sicuramente un numero crescente di nuove socie BPW dopo l'evento da lei organizzato. E' interessante notare che c'erano presenti numerose socie dalla Grecia.

Aprile è stato un mese intenso per tutte noi! Ci sono stati moltissimi eventi BPW per "Equal Pay Day". Molti di questi sono stati ripresi dalla stampa e dalla televisione ecc. soprattutto negli Stati Uniti. Il nuovo Club, Bosphorus BPW, ha lanciato il suo primo "Equal Pay Day" con una [conferenza stampa insieme con il sindaco, Mustafa Sarigul, Arzy Oozy, Presidente della BPW Turkey and Deniz Yeker, President BPW Bosphorus.](#)

E' stato un grandissimo onore per me rappresentare una settimana fa BPW International all'incontro "[World Forum the Hague](#)". Qui, insieme con diversi rappresentanti dei governi, del mondo degli affari e delle industrie, è stata fatta una [riunione preliminare per Rio + 20 Giugno 2012](#). Questo importante meeting in Giugno, 2012, tratterà "lo sviluppo sostenibile". Un impegno dai leaders del mondo per un futuro sviluppo sostenibile.

Noi "Empowered Women Leading in Business" portiamo la voce delle donne sempre più in alto. Aspetto con piacere vostre notizie.

Freda Miriklis, BPW International President

BPW E-NEWS

Executive News



**Anastasia Victoria Safarian Vi invita alla Conferenza della BPW International
Venerdì, 28/09/2012- Domenica 30/09/2012 in Sorrento Italy.**

Speriamo di vederVi tutte.

BPW WEB :

Siete collegate al BPW International Website? No! Log in e usatelo per collegarVi con le altre socie. Basta un "hello"! Potete usare LinkedIn and Facebook- dentro questi ci sono dei links. Vedrete che cosa fanno le sorelle BPW. Stiamo migliorando i "business pages! Avete qualche idea? Contattaci a "member services" member.services@bpw-international.org . Rispondiamo a tutte le domande. Vogliamo aiutarVi a collegarci. Aspettiamo con piacere vostre notizie.

Michelle Miller, Director of Member Services

Ci sono 206 BPW Clubs linked a www.bpw-international.org. I link vengono valutati usando "search engines". Potrete costruire un link fra il vostro club e BPW International. Sarete sempre aggiornati!!

Cathy Savioz, BPW International Website Coordinator

Tags: [BPWInternational](#), [Comunicazione](#)

(Trad. Anne Rothenthaler, Comp. Comm. Rapporti BPW., impaginazione e collegamenti Ida Bressan, Comm. P.R. e Stampa)